

ómnibus Sanctis in áula
caelésti, et vivas in saecula
saeculórum.

incontro insieme con tutti i
Santi nella corte celeste e tu
viva nei secoli dei secoli.

R. Amen.

R. Amen.

N. Vade in pace et Dóminus
sit tecum.

N., vai in pace, ed il Signore
sia con te.

R. Amen.

R. Amen.



ORDO BAPTISMI PARVULORUM IL BATTESIMO DEI BAMBINI

I. Le domande e gli esorcismi

Il sacerdote interroga il bimbo:

N., quid petis ab Ecclésia
Dei?

N., che cosa domandi alla
Chiesa di Dio?

Il padrino risponde:

Fidem.

La fede.

Il sacerdote:

Fides, quid tibi præstat?

Che cosa ti procura la fede?

Il padrino:

Vitam ætérnam.

La vita eterna.

Il sacerdote:

Si ígitur vis ad vitam
íngredi, serva mandáta.
Díliges Dóminum Deum
tuum ex toto corde tuo, et
ex tota ánima tua, et ex tota
mente tua, et próximum
tuum sicut teípsum.

Se, dunque, vuoi avere la
vita eterna, osserva i
comandamenti: Amerai il
Signore Dio tuo con tutto il
tuo cuore, con tutta la tua
anima, con tutta la tua
mente, e il prossimo tuo
come te stesso.

La Chiesa nel Battesimo accoglie il battezzando fra i suoi membri che devono continuamente combattere il diavolo. Per questo motivo la Chiesa fa diversi esorcismi durante il rito del Battesimo dove ordina al diavolo di allontanarsi dal battezzando; per proteggere il bimbo, la Chiesa lo segna con il segno della Santa Croce e con l'imposizione delle mani implora sui di lui la benedizione di Dio.

Il sacerdote soffia leggermente tre volte sulla faccia del bimbo e dice:

Exi ab eo (ea), immúnde spíritus, et da locum Spíritui Sancto Paráclito.

Esci da lui, spirito immondo; fa' posto allo Spirito Santo Difensore.

Col pollice fa il segno di croce sulla fronte e sul petto del bimbo, dicendo:

Accipe signum Crucis tam in fron+te, quam in cor+de, sume fidem caeléstium praeceptórum: et talis esto móribus, ut templum Dei iam esse possis.

Ricevi il segno della Croce sia sulla fronte che nel cuore; accogli la fede nei comandamenti celesti, e nei costumi sii tale da poter divenire tempio di Dio.

Orémus.

Preghiamo.

Preces nostras, quaesumus, Dómine, cleménter exáudi: et hunc Eléctum tuum (hanc Eléctam tuam) N. Crucis Domínicae impressióne signátum (signátam) perpétua virtúte custódi: ut, magnítudinis glóriae tuae rudiménta servans, per

Esaudisci amorevolmente, o Signore, le nostre preghiere e custodisci con indefettibile aiuto questo tuo eletto N., sul quale è stato impresso il segno della Croce del Signore; fa' che conservando i primi ammaestramenti della tua

Deus omnípotens, Pater Dómini nostri Iesu Christi, qui te regenerávit ex aqua et Spíritu Sancto, quique dedit tibi remissionem ómnium peccatórum, ipse te líneat + Chrísmate salútis in eódem Christo Iesu Dómino nostro, in vitam aetérnam.
R. Amen.

Il Dio onnipotente, Padre di Gesù Cristo nostro Signore, che ti ha fatto rinascere mediante acqua e Spirito Santo, e ha cancellato tutti i tuoi peccati, Egli stesso ti spalma del crisma salutare nel medesimo Gesù Cristo, nostro Signore, per la vita eterna. R. Amen.

Pax tibi.
R. Et cum spíritu tuo.

La pace sia con te.
R. E con il tuo spirito.

Deterge la parte toccata e poi dà al bimbo la candida veste, dicendo:

Accipe vestem cándidam, quam pérferas immaculátam ante tribúnal Dómini nostri Iesu Christi, ut hábeas vitam aetérnam.
R. Amen.

Ricevi la candida veste: possa tu portarla senza macchia dinanzi al tribunale di Gesù Cristo nostro Signore, affinché abbia la vita eterna. R. Amen.

Dando al bimbo o al padrino la candela accesa, dice:

Accipe lámpadem ardéntem, et irreprehensíbilis custódi Baptísmum tuum: serva Dei mandáta, ut, cum Dóminus vénerit ad núptias, possis occurrere ei una cum

Ricevi la lampada accesa e mantieni irreprensibile il tuo battesimo; pratica i comandamenti, affinché quando il Signore verrà alle nozze, tu possa andargli

Fílium eius únicum,
Dóminum nostrum, natum
et passum?

R. Credo.

Credis et in Spíritum
Sanctum, sanctam Ecclé-
siam cathóliam, Sanctórum
communiónem, remissi-
onem peccatórum, carnis
resurrecti-
onem, et vitam
aetérnam?

R. Credo.

N. Vis baptizári?

R. Volo.

Allora, mentre il padrino e la madrina tengono il bimbo, il sacerdote gli versa sul capo l'acqua battesimale a tre riprese in forma di croce e pronunzia intanto le parole della forma sacramentale:

**N. EGO TE BAPTÍZO IN NÓMINE PA+TRIS, ET FÍ+LIJ,
ET SPÍRITUS + SANCTI.**

(N., io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.)

Il Battesimo cancella il peccato originale; il battezzato è diventato figlio di Dio, membro del Corpo Mistico di Cristo e tempio dello Spirito Santo. Come le chiese vengono consacrate a Dio con il santo crisma, anche questo nuovo Tempio di Dio si unge con esso.

Col sacro crisma fa una sacra unzione in forma di croce sul capo del bimbo, dicendo:

unico Figliuolo, nostro
Signore, che nacque e pati
per noi?

R. Credo.

Credi nello Spirito Santo, la
Santa Chiesa cattolica, la
comunione dei Santi, la
remissione dei peccati, la
risurrezione della carne, la
vita eterna?

R. Credo.

N., vuoi essere battezzato?

R. Sì, lo voglio.

custódiam mandatórum
tuórum ad regenerati-
onis glóriam pervenire mereátur.
Per Christum Dóminum
nostrum.

R. Amen.

Pone la mano sul capo del bimbo.

Orémus. Omnípotens,
sempitérne Deus, Pater
Dómini nostri Iesu Christi,
respícere dignáre super
hunc fámulum tuum N.,
quem (hanc fámulam tuam
N., quam) ad rudiménta
fídei vocáre dignátus es:
omnem caecitátem cordis ab
eo (ea) expélle: disrúmpe
omnes láqueos sátanae,
quibus fúerat colligátus
(colligáta): áperi ei, Dómine,
iánuam pietátis tuae, ut,
signo sapiéntiae tuae
imbútus (imbúta), ómnium
cupiditátum foetóribus
cáreat, et ad suávem
odórem praeceptórum
tuórum laetus (laeta) tibi in
Ecclésia tua desérviat, et

immensa gloria, mediante
la pratica dei tuoi
comandamenti, meriti di
giungere alla gloria della
rigenerazione. Per Cristo
nostro Signore. R. Amen.

R. Amen.

Preghiamo. O Dio
onnipotente ed eterno,
Padre del Signore nostro
Gesù Cristo, volgi lo
sguardo a questo tuo servo
N. che Ti sei degnato di
chiamare ai primi
ammaestramenti della fede;
allontana da lui ogni cecità
di cuore; spezza tutti i
legami di Satana con i quali
era stato avvinto;
dischiudigli, o Signore, la
tua paterna bontà, affinché
compenetrato dal segno
della tua sapienza, sia
purificato dai miasmi di
tutte le cupidigie e al
profumo soave dei tuoi
comandamenti Ti serva con
gioia nella tua Chiesa e

proficiat de die in diem.
Per eúndem Christum
Dóminum nostrum.
R. Amen.

Mette un po' di sale esorcizzato sulle labbra del bimbo, dicendo:

N. Accipe sal sapiéntiae:
propitiátio sit tibi in vitam
aetérnam. R. Amen.

Pax tecum.
R. Et cum spírиту tuo.

Orémus.
Deus patrum nostrórum,
Deus univérsae cónditor
veritátis, te súpplīces
exorámus, ut hunc fámulum
tuum (hanc fámulam tuam)
N. respícere dignéris
propítius, et hoc primum
pábulum salis gustántem,
non diútius esuríre
permíttas, quo minus cibo
expleátur caelésti, quátenu
sit semper spírиту fervens,
spe gaudens, tuo semper
nómini serviens. Perduc
eum (eam), Dómine,
quaesumus, ad novae

progredisca di giorno in
giorno. Per lo stesso Cristo
nostro Signore.
R. Amen.

N., ricevi il sale della
sapienza; ti sia propiziazione
per la vita eterna. R. Amen.

La pace sia con te.
R. E con il tuo spirito.

Preghiamo.
O Dio dei nostri padri,
fondamento di tutta la
verità, supplichevoli Ti
preghiamo di volgere
propizio lo sguardo a
questo tuo eletto N. Non
permettere che più a lungo
patisca la fame chi gusta
questo primo nutrimento
del mistico sale, ma sia
sazio di cibo celeste, in
modo che spiritualmente
fervoroso, pieno di gioia per
la speranza dell'immortalità
beata, con assiduità si
mantenga al servizio del tuo

R. Abrenúntio.
Et ómnibus pompis eius?
R. Abrenúntio.

R. Rinunzio.
E a tutte le sue vanità?
R. Rinunzio.

Rinunziare a Satana è un combattimento per tutta la vita. La Chiesa unge il battezzando con l'olio dei catecumeni come nell'antichità si ungevano i lottatori perché il loro avversario non avesse presa su di loro. Prima si unge il cuore per imprimerci l'amore per la croce di Cristo, poi si ungono le scapole per rafforzarle nel portare la croce.

Con l'olio dei catecumeni fa una sacra unzione in forma di croce sul petto e tra le scapole del bimbo, dicendo:

Ego te líneo + óleo salutis in
Christo Iesu, Dómino
nostro, ut hábeas vitam
aetérnam.
R. Amen.

Io ti ungo con l'olio della
salvezza nel Cristo Gesù
Signore nostro, affinché tu
abbia la vita eterna.
R. Amen.

Deterge le parti toccate e, deposta la stola violacea, ne mette una bianca.

III. Incorporazione al Cristo

Il sacerdote interroga nominatamente il bimbo entro il battistero; il padrino risponde per lui:

N. Credis in Deum, Patrem
omnipoténtem, Creatórem
caeli et terrae?
R. Credo.
Credis in Iesum Christum,

N., credi in Dio padre
onnipotente, Creatore del
cielo e della terra?
R. Credo.
Credi in Gesù Cristo, suo

nostri, et in virtúte Spíritus + Sancti, ut discédas ab hoc plásmate Dei N., quod Dóminus noster ad templum sanctum suum vocáre dignátus est, ut fiat templum Dei vivi, et Spíritus Sanctus hábitet in eo. Per eúndem Christum, Dóminus nostrum, qui ventúrus est iudicáre vivos et mórtuos, et saeculum per ignem. R. Amen.

Il sacerdote misticamente ripetendo il gesto miracoloso di Gesù Cristo che guarì il sordomuto, tocca gli orecchi del bimbo dicendo:

Ephphetha, quod est, Adaperíre

E toccando le narici soggiunge:

in odórem suavitátis. Tu autem effugáre, diabóle; appropinquávit enim iudícium Dei.

Interroga nominatamente il bimbo, mentre il padrino risponde per lui:

N. Abrenúntias sátae?
R. Abrenúntio.
Et ómnibus opéribus eius?

nostro, e per la potenza dello Spirito Santo, affinché ti allontani da questa opera di Dio N., che il Signore nostro si è degnato di chiamare al suo tempio santo perché diventi tempio del Dio vivo e vi abiti lo Spirito Santo. Per lo stesso Cristo nostro Signore che verrà a giudicare i vivi e i morti e il mondo col fuoco. R. Amen.

Èffeta, cioè : Apriti

al profumo soave. Tu poi, diavolo, allontanati perché sta avvicinandosi il giudizio di Dio.

N., rinunzi a Satana?
R. Rinunzio.
E a tutte le sue opere?

regeneratiónis lavácrum, ut cum fidélibus tuis promissiónum tuárum aetérna praemia cónsequi mereátur. Per Christum Dóminus nostrum.

R. Amen.

Exorcízo te, immúnde spíritus, in nómine Pa+tris, et Fí+lii, et Spíritus + Sancti, ut éxeas, et recédas ab hoc fámulo (hac fámula) Dei N.: Ipse enim tibi ímperat, maledícite damnáte, qui pédibus super mare ambulávit, et Petro mergéti déxteram porréxit.

Ergo, maledícite diabóle, recognósce senténtiam tuam, et da honórem Deo vivo et vero, da honórem Iesu Christo Fílio eius, et Spíritui Sancto, et recéde ab hoc fámulo (hac fámula) Dei N., quia istum (istam) sibi Deus et Dóminus noster Iesus Christus ad suam sanctam grátiam, et benedictiónem, fontémque Baptísmatis vocáre dignátus est.

nome. Conducilo, o Signore, al lavacro della nuova generazione, affinché meriti di giungere con i tuoi fedeli ai premi eterni da Te promessi. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

Io ti esorcizzo, spirito impuro, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, affinché tu esca e ti allontani da questo servo di Dio N. Te lo comanda, maledetto dannato, Colui stesso che camminò sul mare e tese la destra a Pietro sul punto di affogare. Dunque, maledetto diavolo, riconosci la tua condanna e da' onore al Dio vivo e vero, da' onore a Gesù Cristo suo Figliuolo e allo Spirito Santo. Allontanati da questo servo di Dio N. perché il Dio e Signore nostro Gesù Cristo si è degnato di chiamarlo per Sé alla sua santa grazia, alla sua benedizione, al sacro fonte del Battesimo.

Col pollice fa un segno di croce sulla fronte del bimbo, dicendo:

Et hoc signum sanctae Cru+cis, quod nos fronti eius damus, tu maledícite diábole, numquam áudeas violáre. Per eúndem Christum, Dóminum nostrum. R. Amen.

Pone la mano sul capo del bimbo.

Orémus. Aetérnam, ac iustíssimam pietátem tuam déprecor, Dómine sancte, Pater omnípotens, aetérne Deus, auctor lúminis et veritátis, super hunc fámulum tuum (hanc fámulam tuam) N., ut dignéris eum (eam) illumináre lúmine intelligéntiae tuae: munda eum (eam), et sanctífica: da ei sciéntiam veram, ut, dignus (-a), grátia Baptísmi tui efféctus (-a), téneat firmam spem, consílium rectum, doctrínam sanctam. Per Christum Dóminum nostrum. R. Amen.

E questo segno della Santa Croce che noi facciamo sulla sua fronte, tu, maledetto diavolo, non ardire mai di profanarlo. Per lo stesso Cristo nostro Signore. R. Amen.

Preghiamo. Imploro la tua eterna e giustissima pietà per il tuo servo N., o Signore, Padre santo, Dio eterno e onnipotente, sorgente di luce e di verità! Illuminalo con la luce della tua intelligenza; purificalo e santificalo, dàgli la vera scienza, affinché fatto degno della grazia del tuo Battesimo, mantenga salda speranza, consiglio retto, dottrina santa. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

Pone un lembo della stola sul bimbo e l'introduce in chiesa dicendo:

N. Ingrédere in templum Dei, ut hábeas partem cum Christo in vitam aetérnam.
R. Amen.

N., entra nel tempio di Dio, per aver parte con Cristo nella vita eterna.
R. Amen.

II. Professione di fede e rinunzia a satana

Entrati in chiesa, andando verso il fonte battesimale, recitano insieme ad alta voce:

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figliuolo, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese all'inferno; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Padre nostro...

Prima di entrare nel battistero, il sacerdote dice:

Exorcízo te, omnis spíritus immúnde, in nómine Dei + Patris omnipoténtis, et in nómine Iesu + Christi Fílii eius, Dómini et Iúdicis

Io ti esorcizzo, spirito impuro, nel nome di Dio Padre onnipotente e nel nome di Gesù Cristo suo Figliuolo, Signore e Giudice